

World Music Magazine

Besh o droM, "Can't Make Me ! "

Li avevamo già assaggiati con il CD allegato a WMM 55, apprezzandone la classe e la peculiare commissione di dance floor e brass band: ora questo settetto ungherese si cimenta sulla lunga distanza con dieci strumentali e quattro canzoni, e mai nome di gruppo (il loro sta per "fallo a modo tuo") fu più adatto. Ci sono tutte le reminiscenze che potete sognare: fraseggio greco, sonorità turche, inflessioni zingare, jazz manouche dei più spettacolare (cavalcate il vorticoso, infinito assolo chitarristico di Csango Menyhart) e naturalmente tanti, tanti Balcani, il tutto condito qua e là con una sezione ritmica dalla compattezza invidiabile e dallo stantuffo facile. La loro impressionante commissione di stili sembra ancora più spiazzante spulciando nell'anagrafe: risultano fondati nel '99. Se non risentiremo parlare di loro sarà solo perché siamo distratti...

Daniele Bergesio